

Prot. RQ/ 16469 del 8 settembre 2014

Segretariato – Direzione Generale
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
SERVIZIO ASSEMBLEA CAPITOLINA

Oggetto: svuota cantine

INTERROGAZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere di Roma Capitale, Enrico Stefàno, del Gruppo Capitolino "MoVimento 5 Stelle"

INTERROGA IL SINDACO

con richiesta di urgente risposta scritta

PREMESSO CHE

- Lo Statuto di Roma Capitale, all'art. 2 comma 12, afferma che: *"Roma Capitale indirizza le scelte urbanistiche alla riqualificazione del tessuto urbano, salvaguardando il paesaggio, le caratteristiche naturali del territorio, l'esigenza pubblica di disporre di sufficienti parchi, giardini e spazi verdi oltre che di aiuole e alberature stradali. Protegge e valorizza il territorio agricolo. Tutela gli animali e favorisce le condizioni di coesistenza fra le diverse specie esistenti."*;

CONSIDERATO CHE

- nella città di Roma è diffuso da anni il fenomeno dei "traslocatori" c.d. "svuota cantine", i quali pubblicizzano traslochi e piccoli o grandi sgomberi di cantine imbrattando cassonetti, lampioni e serrande con migliaia di adesivi dove pubblicizzano la suddetta "attività";
<http://www.romatoday.it/cronaca/adesivi-traslochi-sgomberi-cantine-anselmo-ricci-visconti.html>
- quello che potrebbe sembrare un problema di solo decoro urbano, cela in realtà una vera e propria filiera dell'abusivismo e dello smaltimento illegale dei rifiuti, contribuendo alle migliaia di discariche abusive che in maniera incontrollata deturpano il territorio della città di Roma, in particolare nelle periferie;
<http://www.romafaschifo.com/2014/03/discariche-abusive-dovunque-anche-nelle.html>
- il fenomeno rappresenta anche una forma di concorrenza sleale nei confronti di quanti operano nel rispetto delle regole, oltre che arrecare un significativo danno economico a Roma Capitale, dal momento che le affissioni in questione sono realizzate senza versamento di alcun canone per attività di pubblicità;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

PER SAPERE

- quali azioni intendano intraprendere per arginare il fenomeno sopra descritto, considerati gli ingenti danni all'ambiente, alla salute dei cittadini e all'economia della città che può provocare;
- se abbiano intenzione di coinvolgere la magistratura, anche sequestrando le utenze telefoniche che appaiono sugli adesivi pubblicitari;
- se abbiano intenzione di promuovere delle campagne o iniziative di defissione degli adesivi.

Il Consigliere del Gruppo Capitolino "M5S"

Enrico Stefàno

